



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL' ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E SS.MM.II., CON PROCEDURA APERTA AI SOGGETTI ISCRITTI AL SISTEMA MEPA CONSIP TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O. EVOLUTA) PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO:

“ATTIVITÀ, INTERVENTI E SERVIZI A VALERE SU AVVISO 1/2021 PRINS - PROGETTI INTERVENTO SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ, REACT-EU” NELL'AMBITO TERRITORIALE N.18 COMPRENDE I COMUNI DI CASORIA – CAPOFILA E I COMUNI DI ARZANO E CASAVATORE” sui seguenti interventi:

- **INTERVENTO A:** servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
- **INTERVENTO C:** rafforzamento della rete dei servizi localirivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

Progetto denominato: “IN.S.I.D.E.” - Interventi Sociali di Integrazione e decodifica delle emergenze;

CODICE CIG: 93737241C1

CODICE CUP: J11H22000060006

Premessa

Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021, tra gli obiettivi da perseguire, annovera interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT EU e Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, prevede l'attivazione delle risorse React EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione.



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso la programmazione sociale PON INCLUSIONE Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU) e le risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relative al triennio 2021-2023 – Decreto del 31.12.2021 (GU n.44 del 22-2-2022), promuovono la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali, per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, finanzia interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone senza dimora o in situazione di povertà estrema o marginalità.

Al fine di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, con le suddette risorse si intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.

Per un maggior dettaglio relativamente alle caratteristiche dei servizi realizzabili, si rimanda a:

- Allegato 2 “Nota esplicativa interventi” dell’**Avviso 1/2021 PrInS** (intervento A Pronto intervento sociale -C Centro Servizi);
- Allegato 3.7.1 /3.7.2 - Schede LEPS del **Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021/2023** (Decreto del MLPS del 30.12.2021 - GU N.44 del 22-2-2022);
- indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia – <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Poverta-estreme/Documents/Linee-di-indirizzo-per-il-contrasto-alla-grave-emarginazione-adulta.pdf>

L’ Ambito N 18, per la realizzazione di interventi a favore delle persone in condizioni di povertà, intende proporre al Terzo Settore una collaborazione mirata alla costruzione partecipata di un progetto che promuova la realizzazione di un sistema di interventi per il Contrasto alla Povertà finalizzato alla prevenzione e riduzione dell'emarginazione sociale, che garantisca capillarità di intervento nel territorio attraverso le risorse presenti, per una presa in carico integrata e per rispondere in modo concreto alle richieste di aiuto dei cittadini che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave privazione.

L’ ambito sociale dell’esercizio delle sue funzioni ritiene necessario integrare ed ampliare la propria rete di attività e servizi anche attraverso le opportunità offerte da Associazioni, Cooperative sociali o altri soggetti del Terzo Settore. In questo le azioni devono essere finalizzate ad attivare le risorse presenti sul territorio sulla base del tipo di emergenza, garantire risposte efficaci ed immediate, accompagnare in un percorso partecipato i cittadini.

Il percorso di inclusione dovrà realizzarsi attraverso una progettazione diversificata e collettiva capace di declinare, nel concreto, approcci innovativi che valorizzino la complementarietà tra i diversi ambiti per contrastare criticità sociali, economiche e culturali.

È necessario porre particolare attenzione alla capacità di ogni sistema locale di costruire una “rete” differenziata di servizi in grado di rispondere in modo adeguato ai bisogni dei propri cittadini in condizioni di povertà estrema o marginalità.

In attuazione della determinazione n. _____ del __/__/2022 è indetta una procedura a evidenza pubblica in favore dell’ Ambito N 18 per l’erogazione di attività, interventi e servizi relativi all’ Avviso 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la realizzazione di interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU – INTERVENTO A e C.

Art. 1 – Oggetto del contratto di appalto

INTERVENTO A: Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato.

Il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l'anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, può essere attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura. Il pronto intervento sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria.

INTERVENTO A - FUNZIONI DA SVOLGERE/ INTERVENTI E SERVIZI DA EROGARE

A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico.

L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.)
- risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;
- attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS);
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

Nelle attività è altresì compresa l'attività di supporto alla rendicontazione dei fondi in favore della stazione appaltante su specifica piattaforma messa a disposizione dal MLPS

INTERVENTO C: Centro servizi "leggero" per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino o rischiano di trovarsi in condizioni di grave deprivazione.

Il Centro servizi offre attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (ad esempio servizi di ristorazione, distribuzione di beni essenziali, servizi per l'igiene personale, biblioteca, una limitata accoglienza notturna, screening e prima assistenza sanitaria, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza amministrativa e legale, anche ai fini dell'accesso alle prestazioni riconosciute, banca del tempo).

Nel Centro servizi dovrà essere collocato il servizio di accompagnamento per la residenza virtuale e il fermo posta, qualora non gli sia data una maggiore diffusione e prossimità attraverso altri servizi presenti sul territorio. Con riferimento alle persone senza dimora o in condizioni di marginalità estrema, il centro servizi svolge, integrandole con altri interventi, alcune funzioni proprie del welfare di accesso (segretariato, porta unica di accesso, sportello sociale), attraverso servizi maggiormente specializzati per offrire a questa utenza la presa in carico multiprofessionale, consulenze specialistiche, accesso all'assistenza socio-sanitaria e una prima risposta ad alcuni bisogni primari. A seconda della dimensione territoriale e delle modalità organizzative il centro servizi può operare in modo integrato con



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

i punti unici di accesso o farne parte integrante.

INTERVENTO C - FUNZIONI DA SVOLGERE/ INTERVENTI E SERVIZI DA EROGARE

4

- **Front office.** Ascolto, filtro, accoglienza: accoglienza allo sportello del servizio da parte di un educatore per le attività di ascolto necessarie a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto. Assessment ed orientamento (Sportello). Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale, che necessita cioè di uno sguardo unitario ma con ottiche provenienti da più punti di vista professionali (educatore, assistente sociale, medico, psicologo). Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni (anche, ove disponibile, attraverso lo Sportello "Inps per tutti").
- **Presa in carico** e case management /indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici: Presa in carico e case management nella prima fase del percorso/intervento, attraverso una stretta collaborazione tra educatori, come figure di primo contatto e front office, e assistenti sociali come figure che intessono un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi, in un lavoro d'equipe integrato (operatori con competenze educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali). La composizione dell'équipe multidisciplinari varierà in relazione ai bisogni rilevati. Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, delle persone prese in carico dentro e fuori dal Centro servizi, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale. In questo contesto, nell'ambito delle attività di accompagnamento definite con le persone, potranno essere erogati, oltre ai servizi, beni materiali funzionali al percorso intrapreso.
- **Consulenza amministrativa** e legale: Attività di consulenza legale, ad esempio in materia di controversie amministrative, diritto di famiglia, richieste di protezione internazionale, fogli di via, accesso a programmi di ritorno volontario assistito, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, diritto delle persone migranti e titoli di soggiorno. Supporto nel disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi. Rientrano in questo contesto anche le attività di Accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta (se non attuati in altri servizi territoriali). Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del Terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.
- **Attività accessorie:**
 - servizi mensa
 - servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia) deposito bagagli
 - Distribuzione di beni essenziali quali viveri e indumenti anche in collaborazione con la rete Fead.
 - Potranno inoltre essere attivati servizi quali:
 - Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)
 - limitata accoglienza notturna (indicare quanti posti)
 - banca del tempo
 - servizi di mediazione linguistico-culturale corsi di lingua italiana per stranieri
- **Presidio sanitario:** (in integrazione con le aziende sanitarie competenti). Attività di primo screening sociosanitario, da parte del personale sanitario e di medicina generale e di primo intervento, consulenza ed invio ai servizi sanitari, rivolte in particolare alla quota di popolazione homeless con problemi sanitari in grave stato di marginalità lontana o non conosciuta dai servizi sanitari e/o sociali del Comune; tali attività, ove opportuno sono assicurate mediante mediatori linguistico culturali, con una preparazione specifica sulla



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

salute e i sani stili di vita, al fine di raccogliere dati utili alla definizione del percorso adeguato a rispondere ai bisogni rilevati, integrandosi nell'équipe multidisciplinare. Attività volte a favorire l'accesso alle prestazioni del sistema sanitario e socio sanitario integrato e l'eventuale rilascio di relazione medica (inclusa idoneità al lavoro o % di invalidità ed eventuale esenzioni ticket sanitario per reddito).

- **Servizi rivolti a tutta la collettività:** Nella definizione delle specifiche progettualità a livello territoriale si dovrà cercare di costruire i centri servizi per il contrasto alla povertà come centri integrati nei servizi cittadini, eventualmente collegati e associati ad altri servizi rivolti a tutta la cittadinanza, quali ad esempio, centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia, ecc.
- **Attività di supporto alla rendicontazione** dei fondi in favore della stazione appaltante su specifica piattaforma messa a disposizione dal MLPS

Azioni congiunte da svolgere tra Interventi A e C

- Il Pronto intervento sociale procede con attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS), prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi sociali e il centro servizi per il contrasto alla povertà (su tutto il territorio dell'Ambito N 18)
- il Pronto Intervento procede con l'attivazione in emergenza di risposte ai bisogni indifferibili e urgenti, anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità e l'inserimento per periodi brevi in posti di accoglienza dedicati, in attesa dell'accesso ai servizi in collaborazione con centro servizi per il contrasto alla povertà (su tutto il territorio dell'Ambito N 18)
- Il Pronto intervento concorda con i servizi sociali e con il centro servizi per il contrasto alla povertà interventi a favore di cittadini anziani, diversamente abili per interventi diretti presso le abitazioni al fine di ripristinare le condizioni socio-ambientali di vivibilità di base-
- Il Pronto intervento concorda con i servizi sociali e con il centro servizi per il contrasto alla povertà interventi per "emergenza caldo e freddo", nonché interventi di supporto nei periodi estivi (in particolar modo mese di agosto) per supportare le prime necessità di cittadini indigenti
- Azioni sperimentali integrate per l'aggancio da parte del pronto intervento sociale per i cittadini italiani, rom e migranti, anche non regolari siti nei luoghi periferici delle città di Casoria, Arzano e Casavatore, agendo in collaborazione con i servizi sociali e il centro servizi per il contrasto alla povertà per interventi di cui al progetto, per l'emersione dei disagio e il ripristino delle condizioni socio-sanitarie e di legalità anche in collaborazione con i servizi comunali e le forze dell'ordine, tali agganci devono essere svolti in particolare presso:
 - Campo rom tra Contrada San Salvatore e Cantariello (Casoria)
 - Campo rom (tra Arzano e Secondigliano)
 - Migranti e italiani indigenti presso locali temporanei Stazione Casoria-Afragola
 - Migranti e italiani indigenti nelle immediate vicinanze o occupanti patrimonio ERP (Via Bissolati Casoria, Via Pascoli Casoria – collocati presso altre strutture site sui territori dell'Ambito su segnalazione dei servizi sociali competenti).
- Raccordo e azioni di rete con il servizio Pronto Intervento Sociale già attivo nell' Ambito N 18
- Creazione di protocolli condivisi di azione con autorità pubbliche (istituzioni, forze dell'ordine, ASL, Tribunale e simili) e private (associazioni di volontariato, fondazioni, parrocchie e simili) per la buona riuscita del progetto

I due interventi sono strettamente collegati, configurandosi il pronto intervento sociale come la porta di "aggancio" per la realtà territoriale coinvolta e il centro servizi della povertà il luogo della gestione delle attività di supporto con eventuali attività collaterali di alloggio temporaneo a bassa soglia e altri servizi accessori, configurandosi pertanto 2 diversi interventi ma in lotto unico.

NOTA BENE:



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

- I servizi devono essere progettati nel rispetto pedissequo delle azioni e degli interventi presenti in questo C.S.A. nonché della Convenzione di Sovvenzione e dell'Avviso pubblico 1/2021 PrInS e della sua Nota esplicativa parte integrante del presente documento.
- Nessuna sede sarà messa a disposizione dall' Ambito N 18, altresì il soggetto gestore dovrà essere munito di una sede congrua e conforme all'espletamento di tutte le attività previste nel presente C.S.A. ricadente nel territorio di uno dei tre comuni dell' Ambito N 18; all' atto dell' aggiudicazione il soggetto gestore dovrà presentare titolo di possesso della medesima con planimetria con distinzione degli spazi per le varie azioni previste negli interventi ivi rubricati, infatti il centro servizi non deve essere di dimensioni eccessive o ghettizzante, bensì costituire un punto di riferimento per le persone in condizioni di bisogno, sono preferibili sedi attigue o vicine a luoghi di erogazione di altri servizi rivolti alla collettività.
- A cadenza mensile o in caso di necessità relative ai servizi saranno promossi incontri di raccordo e coordinamento per le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del servizio.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio avrà una durata compresa dall' aggiudicazione del presente appalto e fino al 31 dicembre 2023, ed entro la stessa data dovranno essere sostenute e quietanzate le relative spese, salvo eventuali proroghe o modifiche dell'autorità di gestione competente

Attesa la peculiarità del servizio lo stesso potrà essere affidato, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto di appalto.

Decorso il termine di durata del contratto originario il Comune, rilevata la natura di contratto ad esecuzione continuativa, si riserva la facoltà di utilizzare "la proroga tecnica" del contratto nell'ammisura strettamente necessaria, e comunque per un periodo massimo di due mesi dalla sua scadenza, nella necessità di assicurare il servizio e nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

Inoltre ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

La prosecuzione delle attività è subordinata al finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ovvero ad altri fondi disposti dall'Ambito N 18.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta per la durata del contratto originario è di € 161.290,98 oltre Iva al 22% se dovuta,

(€ 196.775,00 comprensivo di iva al 22%) e degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso.

Il Piano finanziario dell'appalto è il seguente:

1. Pronto intervento sociale: € 56.775,00 comprensivo di iva
 - Spese per il personale: € 50.000,00 comprensivo di iva
 - Costi di gestione: 6.775,00 comprensivo di iva

2. Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First: €140.000 comprensivo di iva
 - Spese per il personale: € 100.000,00 comprensivo di iva
 - Costi di gestione: 40.000,00 comprensivo di iva



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale (DUVRI) sono pari a euro 0,00 (zero).

L'importo del contratto originario sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta di cui al comma 1.
Gli importi delle eventuali proroghe saranno considerati agli stessi patti e condizioni del presente C.S.A.

L'offerta economica non può essere abbattuta oltre la percentuale che garantisca il trattamento economico previsto dal CCNL di categoria o assimilati.

Art. 4 — Criteri di aggiudicazione

La gara sarà esperita mediante procedura di affidamento ai sensi dell' art. 60 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con procedura aperta ai soggetti iscritti al sistema Mepa Consip tramite richiesta di offerta (r.d.o. evoluta) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

Art. 5 – Obiettivi del servizio

Pronto intervento sociale

- Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h /24 e 365 all'anno.
- Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti.
- Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico
- Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse.
- Interventi della pubblica autorità a favore dei minori di concerto con i servizi sociali competenti nei tempi previsti dalla Riforma dell' Art. 403 del CC.
- Promuovere protocolli con le FF.00., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio).

Centro servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First

Il Centro servizi si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. Il centro servizi non deve essere di dimensioni eccessive o ghetizzante, bensì costituire un punto di riferimento per le persone in condizioni di bisogno, eventualmente localizzato fisicamente in luogo dove sono offerti anche altri servizi pubblici/degli ETS a disposizione di tutta la cittadinanza.

È opportuno che il centro servizi preveda spazi a disposizione, eventualmente a rotazione, delle associazioni di volontariato (presenti nella rete partenariale ove individuate in sede di gara) di modo che esse possano svolgere anche in tali sedi le proprie attività di sostegno quali ad esempio la distribuzione di beni o la consulenza legale o attività di prima assistenza sanitaria.



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Da questo punto di vista è particolarmente importante che i centri servizi per il contrasto alla povertà vengano progettati e gestiti con la partecipazione attiva delle organizzazioni del Terzo settore ed integrate pienamente nel contesto territoriale.

Art. 6 - Operatori del servizio e titoli professionali

Il personale addetto al servizio svolgerà le attività previste dal presente C.S.A. secondo apposito calendario redatto dall'Ufficio di Piano.

L'aggiudicatario dovrà impegnare un numero di unità congruo alle attività da espletare inquadrando ai sensi del vigente CCNL cooperative sociali o contratti assimilati.

Gli operatori da utilizzare a titolo meramente esemplificativo sono muniti delle seguenti professionalità:

- Unità di Coordinamento munite di laurea sociale
- Assistenti sociali
- Sociologi
- Educatori professionali
- Operatori dell'accoglienza, animatori di comunità e di unità mobile di strada
- OSA-ASA-OSS
- Ausiliari generici
- Psicologi
- Esperti in materie amministrative e giuridiche
- Altre figure professionali competenti nella materia

L'O.E. dovrà impiegare le figure congrue all'espletamento del servizio sulla base della progettazione presentata secondo le linee operative del presente capitolato di gara

Art. 7 – Personale

L'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio.

Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutto il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e da atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti. L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che, a insindacabile giudizio del responsabile individuato dalla stazione appaltante, abbia dato luogo a motivi di reclamo.

L'aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato nello svolgimento del servizio tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative alla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative vigenti.

Compito dell'aggiudicatario sarà assolvere a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 8 – Volontariato

L'aggiudicatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché espressamente autorizzate



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Art. 9 – Obblighi specifici a carico dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegna:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara che costituirà parte integrante del contratto;
- a presentare specifica progettazione esecutiva al RUP ovvero al dirigente competente, con l'elenco delle figure utilizzate, i CV in formato europeo, numero ore e giorni di servizio, sedi del servizio, calendario delle azioni da mettere in campo con specifico cronoprogramma di azione, modulistica adeguata al monitoraggio e rendicontazione conforme all'offerta tecnica presentata e nel rispetto di quanto richiesto dalla Piattaforma di rendicontazione e monitoraggio ministeriale.
- ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- ad applicare per i propri dipendenti integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il Settore di attività;
- a stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al Personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- a rispettare la normativa prevista dal T.U. 81/2008 e successive modifiche, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ad inviare alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato sul servizio, corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, casellario giudiziale, carichi pendenti, titoli professionali e/o requisiti richiesti;
- a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata, così come ogni altra eventuale variazione;
- si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.
- a pubblicizzare presso gli utenti la procedura per presentare un reclamo e ad inviare agli Uffici Comunali preposti e alla Ufficio Politiche Sociali a cadenza semestrale l'elenco degli eventuali reclami ricevuti, con specificate le modalità di trattamento e gestione degli stessi;
- a fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- a far sì che gli operatori osservino particolare attenzione e prudenza nello svolgimento del servizio che deve avvenire nel rispetto della privacy, della dignità e dello stile di vita dell'assistito.

Art. 10– Obblighi a carico della stazione appaltante

L'Ente si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni in suo possesso necessarie allo svolgimento del servizio.

Art. 11 – Monitoraggio ed ispezioni

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo. L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico e formale verbale a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario (ove tecnicamente ripetibili) l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dai presenti atti di gara.

Art. 12 – Pagamenti

Per il finanziamento del presente servizio sono utilizzate risorse economiche del Avvio 1/Prins L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto o a risolvere anticipatamente lo stesso, nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura finanziaria del servizio. Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui di seguito. Mensilmente dovrà essere trasmesso al Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Piano di Zona l'elenco delle presenze degli operatori, dettagliato per ora di ingresso e di uscita e dei giorni di attività ed un report delle stesse. La rendicontazione complessiva dei costi sostenuti in riferimento all'intero servizio. Il termine di pagamento è sospeso per i tempi tecnici connessi alla verifica della regolarità dei versamenti contributivi e delle verifiche di inadempienza del fornitore. Il soggetto aggiudicatario, inoltre, potrà fatturare solo dopo la "verifica della congruità" (art.312 DPR 207- 2010) la quale deve essere comunque preceduta dalla formale comunicazione della intervenuta ultimazione delle prestazioni (art. 309 DPR 207 –2010)

Art. 13 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

La riduzione dello 0,5% del compenso globale dell'appalto sarà disposta, previa diffida, per ogni contestazione conseguente al mancato rispetto di quanto previsto dall'aggiudicatario medesimo con la presentazione dei documenti di gara.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettente fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi:

- reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;
- mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ambito Territoriale N.18, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- per gravi motivi di ordine pubblico.

L'aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Art. 14 - Controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza al Tribunale di Napoli Nord (Aversa).

Art. 15 – Principi nell'erogazione dei servizi

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e



AMBITO TERRITORIALE N 18 *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

12

Art. 16 - Rinvio ad altre norme

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del procedimento come pure il Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Teresa Cristiano.

Art. 18 - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il datore di lavoro è tenuto al rispetto delle norme di cui al **D.P.C.M. 26/04/2020** e ss.mm.ii (pubblicato nella G.U. 27/04/2020, n. 108).– Allegati IV e VI.

Il Dirigente Ambito Sociale di Zona
Coordinatore Ufficio di Piano Ambito N 18
Dott. Antonio Chianese